



**ATTO DEL CONSIGLIO COMUNALE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Sessione ordinaria - I Convocazione

**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE E LA
MANUTENZIONE DELLE STRADE VICINALI DI USO PUBBLICO.**

L'anno **DUEMILAVENTUNO**, addì **VENTUNO** del mese di **dicembre**, alle ore **19:30** e **seguenti** nella sala consiliare a porte chiuse previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge e dal regolamento comunale vigente, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

Fatto l'appello nominale all'apertura dell'adunanza e tenuto conto delle entrate e delle uscite dei Consiglieri in corso di seduta, al presente oggetto risultano:

N.	Componente	Presente	N.	Componente	Presente
1	PELLEGATTI LORENZO	S	10	MALAGUTI TOMAS	S
2	GARAGNANI LORENZO	N	11	SERRA ELENA	S
3	BOTTAZZI MIRCO	N	12	ACCORSI SARA	N
4	MERICIO GIAN PIERO	S	13	SANTI MICHAEL	N
5	BIANCHI ANDREA	S	14	COCCHI RACHELE	N
6	EPIFANI CARMELA	S	15	GRANDI PAOLO	N
7	CAPPONCELLI PAOLO	S	16	SERRA MICHELA	N
8	SUCCI DAVIDE	S	17	ROMANELLI MARTINA	N
9	BONZAGNI VITTORIA	S			

Totale Presenti: 9

Totali Assenti: 8

Sono presenti gli Assessori: CERCHIARI VALENTINA, PAGNONI MAURA, AIELLO ALESSANDRA

Partecipa il Segretario Generale DOTT.SSA NECCO STEFANIA.

Constatata la legalità della adunanza, nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, EPIFANI CARMELA invita a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.



OGGETTO:

APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE E LA MANUTENZIONE DELLE STRADE VICINALI DI USO PUBBLICO.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 29/04/2021 è stato approvato l'aggiornamento e la ricognizione della classificazione delle strade pubbliche del Comune di San Giovanni in Persiceto;
- l'Allegato 3 della sopra citata deliberazione è costituito dall'elenco delle strade vicinali di uso pubblico, costituito da 39 tratti stradali, per una lunghezza complessiva di 32.481 m;
- per **“uso pubblico”** si intende il diritto della collettività di persone, gravante sull'area di proprietà privata destinata a strada quando questo è stato ed è goduto indistintamente da tempo immemorabile dalla collettività medesima, ovvero per dicazioni ad patriam o per intervenuto usucapionem, ovvero in forza di apposito provvedimento, o accordo, disposto dall'amministrazione proprietaria, ovvero diritto della collettività di accedere ad un luogo di interesse pubblico (stazione, parchi, edifici con valenza pubblica ed ogni altra destinazione reputata a queste assimilabile), ovvero diritto della collettività di persone che grava su una strada privata in forza dall'uso pubblico già gravante sulle aree da queste collegate;
- per strada **“vicinale pubblica”** si intende un strada privata ad uso pubblico, in quanto idonea ad esempio, a mettere in comunicazione tra loro tronchi di strade ordinarie, borgate, centri o case rurali, sulla quale, per scopi di generale interesse, si sia costituita una servitù di uso pubblico;

considerato che riveste particolare importanza ed attenzione la gestione e la manutenzione delle strade vicinali di uso pubblico, richiedendo una compartecipazione ed una suddivisione dei ruoli e delle competenze tra privati ed Amministrazione Comunale;

ritenuto necessario disciplinare la situazione di fatto sopra esplicitata con un regolamento comunale che garantisca la fruibilità delle strade vicinali di uso pubblico, promuovendo il miglioramento delle loro condizioni, attraverso l'esecuzione di interventi di manutenzione e l'informazione alla cittadinanza circa le modalità per la gestione, la manutenzione e la ricostruzione di detti tratti stradali, definendo inoltre le competenze pubbliche e private sia in termini di responsabilità sia di effettiva esecuzione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie;

vista l'allegata proposta di Regolamento, comprensiva della bozza di convenzione alla stessa allegata, predisposta dall'Area Tecnica del Comune di San Giovanni in Persiceto;

richiamati:

- D.L. LGT 1 Settembre 1918 n.1446 e s.m. Concessione agli utenti delle strade vicinali della facoltà di costituirsi in consorzio per la manutenzione e la sistemazione o la ricostruzione di esse;
- L. n.126 del 12/02/1958 (Disposizioni per la classificazione e la sistemazione delle strade di uso pubblico);
- L. n. 241 del 7/08/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- D.Lgs 30 aprile 1992 n. 285 Nuovo Codice della strada e successive modificazioni;
- D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495 Regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice della strada e sue successive modificazioni;

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 81 DEL 21/12/2021

- L.R. n. 35 del 19/08/1994 (Norme per la classificazione delle strade provinciali, comunali e vicinali di uso pubblico);
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- lo Statuto comunale nel testo vigente;

acquisiti i pareri favorevoli, firmati digitalmente, espressi sulla proposta di deliberazione n. 85/2021, dal Dirigente dell'Area Tecnica, Arch. Tiziana Draghetti, in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa, e dal Dirigente dell'Area Servizi Finanziari, Dott.ssa Alessandra Biagini, in ordine alla regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

dato atto che la presente deliberazione è stata preventivamente esaminata dalla competente commissione consiliare nella seduta del 16/12/2021;

ritenuto, per poter effettuare una corretta gestione del patrimonio esistente e per una maggiore chiarezza in relazione alla gestione e manutenzione delle strade vicinali di uso pubblico, di dichiarare l'immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Si dà atto che alle ore 00:03 rientrano i consiglieri Accorsi, Santi, Grandi, Serra Michela e Romanelli, pertanto risultano presenti n. 14 componenti.

Udita l'illustrazione dell'assessora Aiello.

Udito l'intervento della consigliera Accorsi, la quale, per conto del Gruppo consiliare "Idee in marcia per Persiceto e frazioni", chiede di discutere la delibera in un prossimo Consiglio comunale, chiedendo, quindi, una sospensiva, della quale dà lettura (Allegato 3).

Il Presidente chiede alla consigliera Accorsi il testo della sospensiva al fine di effettuare una valutazione unitamente al Segretario Generale.

Dopo aver avuto il testo della sospensiva ed essersi consultata col Segretario Generale, il Presidente pone alla discussione la sospensiva richiesta e presentata, precisando che è consentito un solo intervento per Gruppo consiliare.

Verificato che non vi sono interventi, il Presidente pone in votazione la sospensiva presentata (Allegato 3), l'esito della votazione è il seguente:

presenti 14

favorevoli 5

contrari 9 (Pellegatti, Mericio, Bianchi, Epifani, Capponcelli, Succi, Bonzagni, Malaguti e Serra Elena del Gruppo "Liste civiche Impegno Comune e Insieme").

Il Presidente comunica che la sospensiva non viene accettata e che si prosegue nella trattazione del punto.

Si dà atto che esce l'assessora Pagnoni.

Uditi gli interventi del consigliere Capponcelli, della consigliera Accorsi, dell'assessora Aiello, della consigliera Accorsi in replica all'assessora Aiello, dell'assessora Aiello a sua volta in replica alla consigliera Accorsi.

Verificato che non vi sono altri interventi, il Presidente apre lo spazio per le dichiarazioni di voto.

Sentita la dichiarazione di voto contrario della consigliera Accorsi per conto del Gruppo "Idee in marcia per Persiceto e frazioni", nel corso della quale interviene anche in replica all'assessora Aiello.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 81 DEL 21/12/2021

Richiamata la registrazione in atti, alla quale si fa integrale rinvio per tutti gli interventi sopra indicati;

Con voti **FAVOREVOLI 9, CONTRARI 5** (Accorsi, Santi, Grandi, Serra Michela e Romanelli del Gruppo "Idee in marcia per Persiceto e frazioni"), **PRESENTI E VOTANTI N. 14 COMPONENTI**, resi in forma palese;

DELIBERA

per tutto quanto sopra esposto, che si intende qui integralmente riportato:

1) **di approvare**, per le motivazioni espresse in premessa, il Regolamento comunale per la gestione e la manutenzione delle strade vicinali di uso pubblico, comprensivo della bozza di convenzione allegata (**Allegato 1 e 2**), quale sua parte integrante e sostanziale;

2) **di dare mandato** al Dirigente competente di dare attuazione all'allegato Regolamento;

3) **di dare atto che**, ai sensi dell'art. 78 dello Statuto comunale, il Regolamento, come sopra approvato:

- non contiene disposizioni in contrasto con la Costituzione, con le leggi e i regolamenti statali e regionali e con lo Statuto comunale;
- ha un'efficacia limitata all'ambito comunale;
- non ha efficacia retroattiva;
- comporta l'abrogazione di eventuali norme in contrasto previste da altri regolamenti comunali;
- entrerà in vigore il giorno successivo all'avvenuta esecutività della presente deliberazione;

4) **di dare atto che** il presente provvedimento e tutti gli allegati verranno conservati in copia cartacea presso l'Area Tecnica di questo Comune, Servizio Manutenzioni e saranno resi disponibili alla cittadinanza attraverso la pubblicazione sul sito internet del Comune.

Considerata l'urgenza di procedere alla manutenzione delle strade vicinali di uso pubblico, che va eseguita nel periodo tecnicamente ottimale (dall'autunno alla primavera) per poter effettuare una corretta gestione del patrimonio esistente e per una maggiore chiarezza in relazione alla gestione delle stesse, con voti **FAVOREVOLI 9, CONTRARI 5** (Accorsi, Santi, Grandi, Serra Michela e Romanelli del Gruppo "Idee in marcia per Persiceto e frazioni"), **PRESENTI E VOTANTI N. 14 COMPONENTI**, resi in forma palese, questa deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Allegati:

- *Regolamento comprensivo di bozza di convenzione allegata (Allegato 1 e 2).*
- *Sospensiva presentata e letta dalla consigliera Accorsi per il Gruppo consiliare "Idee in marcia per Persiceto e frazioni" (Allegato 3).*

**REGOLAMENTO COMUNALE PER LA
GESTIONE E LA MANUTENZIONE
DELLE STRADE VICINALI DI USO
PUBBLICO**

1	<i>PRINCIPI GENERALI, DEFINIZIONI E AMBITO DI APPLICAZIONE</i>	3
1.1	PRINCIPI GENERALI E FINALITÀ.....	3
1.2	DEFINIZIONI.....	3
2	<i>CRITERI E MODALITÀ PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PER LA MANUTENZIONE DELLE STRADE VICINALI DI USO PUBBLICO</i>	4
2.1	INQUADRAMENTO NORMATIVO.....	4
2.2	ISTITUTI AMMESSI ALLA RICHIESTA DI CONTRIBUTO.....	4
2.3	PROCEDIMENTO PER LA STIPULA DELLE CONVENZIONI.....	4
2.4	INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA AMMISSIBILI A CONTRIBUTO...5	
2.5	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AMMISSIBILI A CONTRIBUTO...5	
2.6	INTERVENTI D'URGENZA.....	6
2.7	ENTITÀ DEL CONTRIBUTO.....	6
2.8	DOMANDA E ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO.....	6
3	<i>CLASSIFICAZIONI E DECLASSIFICAZIONI</i>	8
3.1	VARIAZIONE DI TRACCIATI.....	9
4	<i>GESTIONE DELLA VIABILITÀ</i>	9
4.1	LIMITAZIONI ALLA CIRCOLAZIONE VEICOLARE.....	9
4.2	MANUTENZIONI A CARICO ESCLUSIVO DEI FRONTISTI.....	9
4.3	POTERI DEL COMUNE SULLE STRADE VICINALI.....	10
4.4	ENTRATA IN VIGORE.....	11
4.5	NORME DI RINVIO.....	11

1 PRINCIPI GENERALI, DEFINIZIONI E AMBITO DI APPLICAZIONE

1.1 PRINCIPI GENERALI E FINALITÀ

Il presente regolamento disciplina le modalità per la gestione e la manutenzione delle strade vicinali di uso pubblico, ispirandosi all'attuazione dei seguenti principi generali:

- a) garantire la fruibilità della strada o tratto di strada vicinale di uso pubblico
- b) promuovere il miglioramento delle condizioni delle strade vicinali di uso pubblico, attraverso l'esecuzione di interventi di manutenzione
- c) portare a conoscenza della cittadinanza le modalità per la gestione, la manutenzione e la ricostruzione delle strade vicinali soggette al pubblico transito
- d) definire le competenze pubbliche e private in termini di responsabilità e di esecuzione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie delle strade vicinali soggette al pubblico transito
- e) provvedere all'aggiornamento e alla ricognizione degli elenchi delle strade comunali e vicinali di uso pubblico, attraverso la classificazione e la declassificazione di strade o tratti di esse, secondo le indicazioni della L.R. 35 del 19/08/1994 e ai sensi del Nuovo Codice della Strada

1.2 DEFINIZIONI

Il presente regolamento si applica alle strade che sono ricomprese nell'apposito elenco delle strade vicinali di uso pubblico. Si definiscono "strade vicinali di uso pubblico" le strade di proprietà privata, costituite *ex collatione privatorum agrorum* ossia mediante il conferimento di aree da parte dei proprietari dei fondi afferenti e in consecuzione, soggette al pubblico transito, inteso come diritto di passaggio di una collettività indeterminata di persone, che portano a luoghi pubblici di interesse generale o vengano utilizzate abitualmente dalla generalità dei cittadini.

L'idoneità della strada, o di un suo tratto, a soddisfare le esigenze di interesse generale, consistenti nella necessità dell'uso per garantire la circolazione o per raggiungere edifici di interesse collettivo, è una caratteristica fondamentale delle strade vicinali ad uso pubblico. È quindi necessario che dette strade, o tratti di strada, siano oggettivamente idonei all'attuazione di un pubblico interesse.

Deve quindi essere verificato:

- il requisito del passaggio esercitato da una collettività indeterminata di persone
- la concreta idoneità della strada a soddisfare esigenze di interesse generale, anche in relazione al collegamento con arterie di viabilità pubblica

- un titolo valido a sorreggere l'affermazione del diritto di uso pubblico, che può anche identificarsi nella protrazione dell'uso da tempo immemorabile

Sono escluse dall'ambito di applicazione del presente regolamento le autostrade, le strade regionali, le strade di competenza della Città Metropolitana o di A.N.A.S., le strade comunali, le strade vicinali non di uso pubblico e le strade private. Le strade vicinali non di uso pubblico e le strade private, non inserite negli elenchi approvati dal Consiglio Comunale e di esclusivo uso dei fondi afferenti, sono soggette alle tutele e ai vincoli previsti in materia del diritto privato.

2 CRITERI E MODALITÀ PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PER LA MANUTENZIONE DELLE STRADE VICINALI DI USO PUBBLICO

2.1 INQUADRAMENTO NORMATIVO

La materia in merito al concorso del Comune nelle spese di manutenzione delle strade vicinali di uso pubblico è regolata dal D.L. Lgt 1446 del 01/09/18, che prevede l'obbligo di costituzione di Consorzi per la manutenzione, sistemazione e ricostruzione delle strade vicinali di uso pubblico. Secondo detto Decreto, il Comune ha l'obbligo di concorrere alle spese di manutenzione nell'importo compreso da un quinto alla metà della somma totale. Le spese residue sono da imputarsi agli utenti del tratto stradale interessato identificati come i proprietari dei fondi confinanti, indipendentemente dall'eventuale effettiva proprietà del terreno sulla quale essa è costituita. La quantificazione specifica dei contributi e le modalità erogazione degli stessi da parte del Comune sono definiti come di seguito esposto.

2.2 ISTITUTI AMMESSI ALLA RICHIESTA DI CONTRIBUTO

Si specifica che, per la regolamentazione della gestione e della manutenzione delle strade vicinali di uso pubblico oltre alla costituzione di un consorzio ove le condizioni soggettive ed oggettive lo richiedano di cui al decreto legislativo luogotenenziale 1 settembre 1918, n.1446, per la manutenzione, sistemazione e ricostruzione delle strade vicinali di uso pubblico e art. 14 L. 12 febbraio 1958, n. 126, sono previsti i seguenti istituti:

- Convenzione tra Comune e privati da stipularsi con scrittura privata autenticata con successiva trascrizione in conservatoria
- Convenzione tra Comune ed Ente deputato alla gestione delle aree demaniali in caso di tratti di strada di proprietà del Demanio

2.3 PROCEDIMENTO PER LA STIPULA DELLE CONVENZIONI

Per poter accedere all'erogazione di contributo, è necessaria la stipula di una Convenzione tra gli utenti della strada (come definiti al punto 2.1) e l'Amministrazione Comunale. La domanda di stipula di Convenzione deve essere presentata da un numero di utenti che dichiarino di assumere a proprio carico almeno la metà delle spese occorrenti per l'esecuzione delle opere successivamente

determinate. La domanda deve comprendere l'elenco degli utenti che si presentano per la costituzione della Convenzione e l'indicazione di un rappresentante, quale referente.

La Convenzione viene stipulata secondo lo schema di Convenzione allegato al presente Regolamento, contenente le obbligazioni di entrambe le parti in termini di manutenzione e gestione del tratto stradale interessato, nonché le modalità di erogazione del contributo secondo il piano di suddivisione condiviso dall'Amministrazione Comunale. La Convenzione è stipulata con atto di scrittura privata autenticata trascritto in conservatoria. È identificato un referente per l'Amministrazione Comunale in ordine a tutto quanto concerne la strada o il tratto di strada vicinale. Tutte le eventuali spese di costituzione e trascrizione della Convenzione sono a carico dei privati proponenti.

È sempre fatto salvo il diritto del Comune a procedere d'ufficio alla proposta di stipulazione della Convenzione ovvero di costituzione di un Consorzio come detto ut supra. In tal caso tutte le spese di costituzione e trascrizione sono a carico del Comune.

2.4 INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA AMMISSIBILI A CONTRIBUTO

Sono definiti interventi di manutenzione ordinaria delle strade vicinali di uso pubblico tutti quegli interventi necessari al mantenimento della funzionalità della strada, senza alterarne le caratteristiche morfologiche.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si elencano alcune tipologie di lavorazione di manutenzione ordinaria ammesse al contributo del Comune:

- ricarico del piano stradale con inerti e livellamento dello stesso, compresa eventuale fresatura
- ripristino di tombini e attraversamenti esistenti
- riprese di asfalti esistenti tramite utilizzo di conglomerato bituminoso a freddo

È possibile effettuare altri interventi che l'Amministrazione Comunale ritenga adeguati al caso specifico di volta in volta presentatosi.

Il tracciamento della segnaletica orizzontale, qualora necessario a giudizio del Comune, e l'apposizione della segnaletica verticale rimane in carico al Comune.

2.5 INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AMMISSIBILI A CONTRIBUTO

Gli interventi di manutenzione straordinaria sono finalizzati al mantenimento della funzionalità di una strada o di un tratto di essa la cui effettiva usabilità risulti compromessa dallo stato dei luoghi.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si elencano alcune tipologie di lavorazione di manutenzione straordinaria ammesse al contributo del Comune:

- ripristino di ponti e/o manufatti
- asfaltatura di strade con pavimentazione in macadam
- riasfaltatura di strade asfaltate, con o senza fresatura precedentemente
- modifiche nel tracciato o nei livelli della strada, per migliorarne le caratteristiche planoaltimetriche
- consolidamenti della fondazione stradale

Gli interventi sono ammissibili a contributo comunale qualora risultino funzionali alla sicurezza stradale e solamente previa approvazione del progetto degli stessi, da presentarsi in sede di richiesta del contributo.

2.6 INTERVENTI D'URGENZA

In caso di eventi calamitosi o di carattere straordinario, che siano causa di pericolo per la sicurezza stradale o per interventi di interesse di protezione civile, ritenuti di esecuzione non differibile, il Comune si riserva la facoltà di provvedere direttamente all'esecuzione degli interventi necessari all'eliminazione delle condizioni di pericolosità, rivalendosi poi successivamente sugli utenti firmatari della Convenzione, o direttamente ai soggetti di cui all'art. 2.1 in-caso di Convenzione non sottoscritta, per un importo compreso tra la metà e i quattro quinti del totale.

2.7 ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

L'Amministrazione Comunale può erogare un contributo da un minimo di un quinto fino alla metà delle spese da sostenersi per le lavorazioni necessarie alla manutenzione di una strada o di un tratto di essa. La quantificazione del contributo da erogare è commisurata all'importanza della strada, in relazione alla pubblica utilità che riveste nel reticolo stradale del territorio comunale, anche in considerazione dei regolari flussi di traffico indotti dal reticolo delle strade comunali. La quota massima di contributo sarà assegnata solo nei casi in cui la strada sia necessaria per raggiungere attrezzature di servizio (a titolo esemplificativo e non esaustivo: attrezzature per l'istruzione, attrezzature ed impianti sportivi, attrezzature socio-sanitarie...).

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di contribuire alle lavorazioni richieste tramite la fornitura dei materiali necessari alla manutenzione (materiali inerti, misto stabilizzato, conglomerato bituminoso...) o l'utilizzo di mezzi o personale di disponibilità dell'Ente, quantificando il valore di suddette forniture o prestazioni secondo gli elenchi prezzi approvati per gli appalti in vigore, fino al raggiungimento della quota parte fissata.

2.8 DOMANDA E ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO

La stipula della Convenzione è condizione necessaria ma non sufficiente all'erogazione del contributo. Per l'assegnazione dei contributi sarà predisposto, con cadenza almeno annuale, un apposito bando che verrà pubblicizzato secondo i termini di legge.

I contributi dovranno essere richiesti presentando apposita domanda, corredata da progetto costituito da:

- relazione descrittiva, documentazione fotografica e quadro economico, comprensivo delle eventuali spese tecniche e amministrative, derivato dal computo metrico estimativo redatto da parte di tecnico abilitato o da preventivi, da allegare alla richiesta;
- elaborati grafici specifici, adeguati al tipo di intervento richiesto e comprendenti tutti gli elementi coinvolti nei lavori.

Gli eventuali interventi indispensabili a mantenere e salvaguardare la pubblica incolumità, proposti dal Servizio Tecnico competente o come tali da esso riconosciuti, avranno assoluta priorità all'atto di ripartizione dei contributi.

Negli altri casi, qualora siano presentate nei termini previsti più istanze da parte di utenti convenzionati e previa valutazione della congruità dei lavori proposti e dell'importo complessivamente richiesto da parte col Servizio Tecnico competente, si procederà a redigere una graduatoria secondo i criteri di seguito riportati:

a) utilità dell'intervento in considerazione del livello di degrado delle strade:

- alta, da punti 51 a punti 100;
- media, da punti 21 a punti 50;
- bassa, da punti 0 a punti 20;

b) tipo di intervento:

- miglioramento delle caratteristiche funzionali: da punti 21 a punti 50;
- mantenimento delle caratteristiche funzionali: da punti 0 a punti 20;

c) impatto dell'intervento sulla viabilità, in considerazione dell'importanza della strada nella trama viaria esistente e del numero complessivo di nuclei abitanti da essi serviti

- alta, da punti 51 a punti 100;
- media, da punti 21 a punti 50;
- bassa, da punti 0 a punti 20;

L'ammontare totale dei contributi erogabili sarà determinato in base all'effettiva disponibilità finanziaria presente nelle risorse attribuite con Bilancio Comunale.

L'assegnazione del contributo viene comunicata, entro i termini fissati nel bando, al referente per la Convenzione mediante pec, recante gli estremi del provvedimento di assegnazione del contributo e l'importo riconosciuto e le modalità di erogazione dello stesso. Il contributo potrà essere concesso anche tramite la fornitura dei materiali necessari alla manutenzione (materiali inerti,

misto stabilizzato, conglomerato bituminoso...) o l'utilizzo di mezzi o personale di disponibilità dell'Ente, quantificando il valore di suddette forniture o prestazioni come detto ut supra fino al raggiungimento della quota parte fissata. Solo in tal caso il contributo sarà quindi erogato durante il corso dell'esecuzione dei lavori.

Il contributo concordato non è suscettibile di variazioni in aumento per eventuali maggiori spese verificatesi rispetto a quelle preventivate in sede di richiesta, ad eccezione del caso in cui si verificano circostanze imprevedute ed imprevedibili. In questo ultimo caso, l'ufficio tecnico competente valuterà la congruità e l'effettiva necessità dell'aumento delle spese e quantificherà il supplemento contributivo. In ogni caso, il contributo non potrà mai ammontare a più della metà della spesa complessiva sostenuta.

Qualora la spesa finale sostenuta dovesse risultare inferiore alla spesa prevista, il contributo sarà riparametrato in base alla percentuale di compartecipazione alla spesa stabilita in sede di assegnazione del contributo.

I contributi vengono erogati con cadenza annuale dietro presentazione di fatture o altri documenti contabili attestanti l'esecuzione dei lavori ed in seguito a verifica del servizio competente dell'avvenuta e corretta esecuzione dei lavori.

I lavori relativi alle domande di contributo devono sempre essere eseguiti in conformità alle normative vigenti e alle eventuali prescrizioni tecniche fornite dalla struttura organizzativa comunale competente in materia, oltre ad essere forniti dell'idoneo titolo edilizio abilitativo, qualora necessario. Il Comune effettuerà sopralluoghi nel corso dei lavori e, qualora ritenuto necessario per accertare la qualità della lavorazione effettuata, richiedere verifiche e/o prove di laboratorio nel corso o al termine degli stessi.

3 CLASSIFICAZIONI E DECLASSIFICAZIONI

La classificazione e la declassificazione delle strade del territorio comunale, comprese quelle oggetto del presente regolamento, è di competenza del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art.42 comma 2 lettera b) del T.U.E.L. 267/2000 e della L.R.35 del 19/08/1994. Ogni deliberazione di classificazione o declassificazione approva il nuovo relativo elenco aggiornato dalle modificazioni apportate.

La classificazione di un tratto non classificato come strada vicinale di uso pubblico può essere disposta sia d'ufficio che in seguito a presentazione di istanza di parte, ove esista il riscontro di fatto dell'uso pubblico reiterato nel tempo o un interesse pubblico a detto uso nell'ambito del completamento del reticolo della viabilità esistente e la strada presenti le caratteristiche tecniche e funzionali ad assolvere tale scopo.

La declassificazione di una strada vicinale di uso pubblico iscritta nell'elenco comunale può essere disposta sia d'ufficio che in seguito a presentazione di istanza di parte, sulla base del fondamentale presupposto dell'effettiva assenza di uso pubblico o del mancato riscontro di fatto del pubblico

transito. Le eventuali strade declassificate divengono automaticamente strade di proprietà ed uso privato, quindi soggette alle tutele e ai vincoli previsti in materia del diritto privato.

Sia in caso di iniziativa d'ufficio che di presentazione di istanza di parte, per le classificazioni e le declassificazioni devono essere osservate le norme del procedimento amministrativo, come di seguito riportato:

a) Richiesta di uno o più proprietari di fondi contermini (in caso di iniziativa privata), comprensiva dei seguenti allegati:

- mappa catastale
- visure catastali relative alle particelle contermini al tracciato stradale e tabella riepilogativa dei proprietari interessati
- documentazione fotografica
- relazione circa le motivazioni della richiesta
- relazione geologica, da presentarsi solamente in caso di richiesta di classificazione

b) Esame del Servizio Tecnico competente con:

- verifica dell'iscrizione o meno del tracciato proposto negli elenchi delle strade
- verifica dell'esistenza o meno dell'uso pubblico
- verifica dell'insussistenza e/o della presenza di diritti reali relativi ad altri proprietari

c) Delibera del Consiglio Comunale con accettazione e/o diniego della richiesta di classificazione o declassificazione con relative motivazioni

d) In caso di accoglimento della richiesta di classificazione o di declassificazione di istanza privata, gli eventuali frazionamenti necessari e gli atti conseguenti quali, registrazione, trascrizione e voltura catastale saranno a cura e spese del proprietario richiedente. In caso di classificazione o declassificazione di iniziativa del Comune, le spese precedentemente citate saranno sostenute dal Comune stesso.

3.1 VARIAZIONE DI TRACCIATI

Sono ammesse variazioni dei tracciati delle strade vicinali di uso pubblico registrate nell'apposito elenco, purché adeguatamente giustificate da esigenze di pubblico interesse e purché tali variazioni non peggiorino le caratteristiche morfologiche dei tracciati esistenti. Le modalità di presentazione delle richieste e la procedura per la valutazione delle stesse sono uguali a quelle previste all'art.3.

Laddove necessario, potrà essere valutata la possibilità di redigere un contestuale atto di classificazione e/o declassificazione, le cui spese, come meglio precisate al punto d) dell'art.3, saranno a carico del promotore dell'istanza.

La variazione del tracciato, qualora non comporti modifiche sostanziali all'elenco approvato con Delibera del Consiglio Comunale, potrà essere approvata con delibera di Giunta Comunale, fatte salve comunque le procedure in materia di edilizia ed urbanistica.

4 GESTIONE DELLA VIABILITÀ

4.1 LIMITAZIONI ALLA CIRCOLAZIONE VEICOLARE

Sulle strade o su tratti di esse inserite nell'elenco delle strade vicinali di uso pubblico, ai fini di evitare la compromissione della sicurezza del pubblico transito, potranno essere apportate modifiche alla viabilità, quali, a titolo esemplificativo, il divieto di circolazione di determinati tipi di veicoli o l'istituzione di una direzione obbligatoria.

Le suddette modifiche saranno istituite ai sensi dell'art.6 del Nuovo Codice della Strada e ssm, e saranno rese attuate tramite l'apposizione di apposita segnaletica stradale, a cura e spese dell'Amministrazione Comunale.

4.2 MANUTENZIONI A CARICO ESCLUSIVO DEI FRONTISTI

È sempre fatto obbligo ai proprietari e agli utenti dei fondi afferenti alla strada vicinale di uso pubblico o in sua consecuzione:

- provvedere alla regimazione e al regolare deflusso delle acque meteoriche dai terreni di loro proprietà alla strada vicinale di uso pubblico
- eseguire periodicamente la manutenzione e la pulizia degli eventuali tombinamenti carrabili afferenti alla strada vicinale di uso pubblico
- rimuovere celermente eventuale materiale (alberi, rami, foglie, terriccio o altro) qualora caduto sulla sede stradale dai propri fondi, a causa di intemperie o altri eventi
- mantenere pulita e sfalciata la banchina stradale e non limitare la visibilità, provvedendo a rimuovere eventuale vegetazione presente tra la proprietà privata e il margine della carreggiata, anche per mezzo di interventi di potatura di siepi e rami che si protendano oltre il confine stradale, nonché effettuando eventuali interventi di manutenzione della banchina stessa, al fine del mantenimento in forma ed in sicurezza della strada, compresi gli eventuali tagli delle banchine per consentire il deflusso delle acque dalla strada al fosso
- effettuare la manutenzione e lo sfalcio dei fossi afferenti alle strade, sia dal lato strada che dal lato opposto, così come previsto dall'art.12, comma 6 del Regolamento Comunale del Verde approvato con Deliberazione del consiglio comunale n.88 del 30/10/2012

- adottare tutte le precauzioni e gli accorgimenti necessari ad evitare danneggiamenti, pericoli o limitazioni della sicurezza e della fruibilità delle strade confinanti con i propri fondi

Qualora i frontisti non dovessero adempiere a quanto indicato all'elenco precedente, saranno applicate le sanzioni amministrative e pecuniarie previste dal Nuovo Codice della Strada e successive modifiche e saranno loro attribuite le eventuali responsabilità civili e penali per qualsiasi incidente o danno derivante dal mancato rispetto di quanto previsto da leggi e regolamenti vigenti.

4.3 POTERI DEL COMUNE SULLE STRADE VICINALI

I poteri che il Comune esercita sulle strade vicinali di uso pubblico, ai sensi del Nuovo Codice della Strada, comprendono:

- l'espletamento dei servizi di vigilanza e polizia stradale, compresa emanazione di ordinanze (art.15 D.Lgt 1446/1918)
- la garanzia della sicurezza della circolazione, tramite gestione e pulizia delle strade e dei fossi e ogni altra azione necessaria in caso di inadempienza da parte dei Consorzi o dei privati interessati, fatto salvo il diritto di rivalersi per la quota a carico degli stessi
- rilascio di autorizzazioni e concessioni legati alla viabilità, quali ad esempio autorizzazioni all'esecuzione di passi carrabili
- controllo tecnico e supervisione sul territorio delle strade e delle relative pertinenze
- apposizione e manutenzione della segnaletica prescritta

4.4 ENTRATA IN VIGORE

Il presente Regolamento entrerà in vigore in seguito alla sua approvazione da parte del Consiglio comunale, come da art.42 comma 1 lettera a del T.U.E.L..

4.5 NORME DI RINVIO

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Regolamento, si rinvia alle disposizioni di legge e ai regolamenti vigenti in materia.

COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO (BO)

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA REP. _____

CONVENZIONE PER LA MANUTENZIONE DELLE STRADE VICINALI

SOGGETTE AD USO PUBBLICO: VIA _____.

L'anno _____ (_____), il giorno __ del mese di _____,
con la presente scrittura privata, da valere ad ogni effetto di legge, fra:

- il **Comune di San Giovanni in Persiceto (Bo)**, Corso Italia n. 70, codice fiscale 00874410376 e partita IVA 0052661203, rappresentata dal **DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA** _____, nat_ a _____ (__) il _____, domiciliat_ per la carica presso lo stesso Comune, in qualità di Dirigente dell'Area Tecnica, la quale agisce in esecuzione alla deliberazione di Giunta Comunale n. ___ del _____; (in seguito Comune);

- _____, residente in via _____, codice fiscale _____, nato a _____ il _____, in qualità di rappresentante degli Utenti del tratto di via _____ identificati ed elencati nell'elenco allegato degli Utenti del tratto di strada oggetto di convenzione;

PREMESSO CHE:

- le strade vicinali di proprietà privata possono essere soggette all'uso pubblico;

- il "Regolamento Comunale per la gestione e la manutenzione delle strade vicinali di uso pubblico", approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. ___ del _____, stabilisce all'art.2.2 la possibilità di avvalersi

dell'istituto della Convenzione per la regolamentazione della gestione e della manutenzione delle strade vicinali di uso pubblico;

- la Direttiva del ministero LL.PP. n 6688/24.10.2000 "Direttiva sulla corretta ed uniforme applicazione delle norme del codice della strada in materia di segnaletica e criteri per l'installazione e la manutenzione" stabilisce per i Comuni l'obbligo di disciplinare la circolazione sulle strade private aperte all'uso pubblico, tramite un'appropriata ed efficiente segnaletica stradale;

- il parere rilasciato dal Servizio Affari Istituzionali e delle Autonomie Locali della Regione Emilia-Romagna in data 23 aprile 2010 ha confermato che la manutenzione della strada vicinale di uso pubblico deve far carico principalmente ai soggetti che la utilizzano, salva la partecipazione dei Comuni alle spese in misura variabile da 1/5 fino alla metà, a seconda dell'importanza delle strade stesse;

- tutto ciò premesso,

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

- 1) Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2) Il Comune e gli Utenti identificano, con la sottoscrizione della presente convenzione, i tratti vicinali di uso pubblico della via _____, con pavimentazione in _____ e regolano le operazioni di programmazione, esecuzione e rendicontazione dei lavori da eseguire per la manutenzione delle medesime strade e delle opere d'arte presenti sulle stesse, le mansioni spettanti a ciascuna Parte, nonché definiscono la percentuale di partecipazione alle spese dovute da ciascuna Parte, fatti salvi i diritti di rivalsa nei confronti di terzi.

3) La presente convenzione avrà durata decennale, fino al _____, fatte salve eventuali proroghe per il tempo strettamente necessario concordate per iscritto tra le Parti. Allo scadere dei dieci anni, la presente convenzione potrà essere rinnovata. La convenzione cesserà immediatamente i suoi effetti qualora venissero a modificarsi le condizioni di fatto del tratto di strada interessato, quindi:

- qualora dovesse cessare l'uso pubblico
- qualora il tratto di strada fosse classificato tra le strade Comunali, Provinciali o Statali

4) Il tratto di via _____ oggetto della presente Convenzione ha lunghezza totale di m _____, possiede ad oggi le caratteristiche dell'uso pubblico ed è graficamente identificata nella planimetria allegata.

5) Considerando l'importanza che il tratto stradale identificato riveste nel reticolo comunale, ed in particolare in relazione al grado di pubblica utilità di detto tratto, il Comune si impegna a contribuire alle spese di manutenzione delle stesse nella misura del ____, restando la differenza a carico degli Utenti, fatti salvi eventuali diritti di rivalsa verso terzi. Il Comune non è responsabile della gestione della ripartizione delle spese a carico degli Utenti.

6) Sono ammissibili a contributo le tipologie di intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria elencate nel "Regolamento Comunale per la gestione e la manutenzione delle strade vicinali di uso pubblico" agli articoli 2.4 e 2.5

7) Nel caso di eventi calamitosi o di carattere straordinario, che siano causa di pericolo per la sicurezza stradale o per interventi di interesse di

protezione civile, ritenuti di esecuzione non differibile, il Comune si riserva la facoltà di provvedere direttamente all'esecuzione degli interventi necessari, rivalendosi poi sugli Utenti, come da art.2.6 del "Regolamento Comunale per la gestione e la manutenzione delle strade vicinali di uso pubblico"

8) Il contributo potrà essere erogato anche tramite la fornitura di materiali, l'utilizzo di mezzi o di personale di disponibilità dell'Ente e solo in tal caso sarà quindi erogato durante il corso dell'esecuzione dei lavori.

9) La stipula della presente Convenzione è condizione necessaria ma non sufficiente per l'assegnazione del contributo. La richiesta di contributo e la sua eventuale erogazione avverrà secondo quanto descritto all'art.2.8 del "Regolamento Comunale per la gestione e la manutenzione delle strade vicinali di uso pubblico"

10) L'eventuale contributo assegnato sarà erogato solamente in seguito all'esecuzione dei lavori concordati, previa presentazione di fattura quietanzata e verifica sul posto dell'effettiva avvenuta esecuzione a regola d'arte dei lavori concordati. Il contributo sarà erogato secondo il piano di suddivisione del contributo presentato, condiviso dall'Amministrazione Comunale e allegato alla presente.

11) Tutti i lavori di manutenzione, esclusi quelli di cui al punto 12, anche se non ammessi a contributo, eseguiti da parte degli Utenti o su incarico degli stessi su tratti di strada vicinale di uso pubblico dovranno essere autorizzati dall'ufficio competente dell'Area Tecnica, che ne valuterà la compatibilità con l'uso della strada.

12) È sempre fatto obbligo agli Utenti del tratto di strada vicinale di uso pubblico:

- provvedere alla regimazione e al regolare deflusso delle acque meteoriche dai terreni di loro proprietà alla strada vicinale di uso pubblico
- eseguire periodicamente la manutenzione e la pulizia degli eventuali tombinamenti carrabili afferenti alla strada vicinale di uso pubblico
- rimuovere celermente eventuale materiale (alberi, rami, foglie, terriccio o altro) qualora caduto sulla sede stradale dai propri fondi, a causa di intemperie o altri eventi
- mantenere pulita e sfalciata la banchina stradale e non limitare la visibilità, provvedendo a rimuovere eventuale vegetazione presente tra la proprietà privata e il margine della carreggiata, anche per mezzo di interventi di potatura di siepi e rami che si protendano oltre il confine stradale, nonché effettuando eventuali interventi di manutenzione della banchina stessa, al fine del mantenimento in forma ed in sicurezza della strada, compresi gli eventuali tagli delle banchine per consentire il deflusso delle acque dalla strada al fosso
- effettuare la manutenzione e lo sfalcio dei fossi afferenti alle strade, sia dal lato strada che dal lato opposto, così come previsto dall'art.12, comma 6 del Regolamento Comunale del Verde approvato con Deliberazione del consiglio comunale n.88 del 30/10/2012

- adottare tutte le precauzioni e gli accorgimenti necessari ad evitare danneggiamenti, pericoli o limitazioni della sicurezza e della fruibilità delle strade confinanti con i propri fondi

Per le manutenzioni sopra elencate non è prevista l'erogazione di contributo, in quanto a esclusivo carico dei frontisti ai sensi del Regolamento Comunale del Verde approvato con Deliberazione del consiglio comunale n.88 del 30/10/2012 e del Nuovo Codice della Strada.

13) I poteri che il Comune esercita sulle strade vicinali di uso pubblico, ai sensi del Nuovo Codice della Strada, comprendono:

- l'espletamento dei servizi di vigilanza e polizia stradale, compresa emanazione di ordinanze (art.15 D.Lgt 1449/1918)
- la garanzia della sicurezza della circolazione, tramite gestione e pulizia delle strade e dei fossi e ogni altra azione necessaria in caso di inadempienza da parte dei privati interessati, fatto salvo il diritto di rivalersi per la quota a carico degli stessi
- rilascio di autorizzazioni e concessioni legati alla viabilità, quali ad esempio autorizzazioni all'esecuzione di passi carrabili
- controllo tecnico e supervisione sul territorio delle strade e delle relative pertinenze
- apposizione e manutenzione della segnaletica prescritta

Letto, approvato e sottoscritto.

p. Il Comune

p. gli Utenti

Il Dirigente dell'Area Tecnica

Il Rappresentante

Al Presidente del Consiglio Comunale,

Al Sindaco e alla Giunta

SOSPENSIVA

(art.55 del REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE E DELLE COMMISSIONI CONSILIARI)

RICHIESTA DI DISCUTERE IN ALTRO CONSIGLIO IL PUNTO 9 ALL'ORDINE DEL GIORNO

Non essendovi alcuna indicazione di urgenza all'interno della delibera che si andrà a discutere

Tenuto conto della planimetria allegata alla Delibera del consiglio comunale del 29/04/2021 in cui sono indicate le strade vicinali oggetto del regolamento, alcune delle quali anche molto estese ed essendo in alcune zone le strade vicinali in numero più elevato rispetto alle strade di pertinenza comunale

Chiediamo la sospensione della discussione nel consiglio di questa sera e la possibilità di discutere non appena si apra un tavolo di discussione con il Consorzio dei Partecipanti di San Giovanni in Persiceto, che risulta proprietario di gran parte dei terreni su cui le strade vicinali insistono e avendo anche un quadro economico della spesa sostenuta dal Comune sulle strade vicinali dall'anno 2000 ad oggi e un quadro previsionale di quello che sarà l'impatto economico del regolamento sulle casse comunali;

San Giovanni in Persiceto, 21 dicembre 2021

Sara Accorsi
(per il Gruppo consiliare Idee in marcia per Persiceto e frazioni)

Presentare mille copie del e. e. del 21/12/2021
SA



COMUNE DI
SAN GIOVANNI IN PERSICETO

**DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE
N. 81 del 21/12/2021**

OGGETTO:

**APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE E LA MANUTENZIONE
DELLE STRADE VICINALI DI USO PUBBLICO.**

Letto, approvato e sottoscritto.

FIRMATO

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
DOTT.SSA CARMELA EPIFANI**

FIRMATO

**IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA STEFANIA NECCO**

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

